GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

医医内耳氏 医甲磺胺氏氏 医甲基甲基氏 医甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基

Presidente

Vice Presidente

Assessore

COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO , IN VIA CRISTOFORO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

Francesco

Francesco

Giorgio

Andrea

Armando

Anna Teresa

Luigi

STORACE

STMEONE

AUGELLO

FORMISANO

CIARAMELLETTI

ARACRI

DIONISI

1 5 APR. 2002

GARGANO

SAPONARO

SARACENI

Giulio

Francesco

Vincenzo Maria

IANNARILLI Antonello

ROBILOTTA Donato

VERZASCIII Marco

Assessore

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo PapiOMISSIS
ASSENTI GARGANO-LANNARILLI- ROBILOTTA-YERZASCHI-
DELIBERAZIONE N° - 421-
OGGETTO: APPROPRIONE SCHEMA FITO DI TRANSAZIONE PER CONONE DI LAFINA E REGIONE LAFIO FER LA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSE AVENTE PER
CKLETTO & RHEDRSO DI SOTTHE PER FORMITURE IDRICHE EROCATTE.
ASH30125

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

Premesso che la legge 183 del 2 maggio 1976 trasferisce alle regioni le opere acquedottistiche realizzate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno;

Che con decreto n.132.93 del 4 agosto 1983 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengono trasferiti alla Regione Lazio, a decorrere dal 1 novembre 1983, gli impianti insistenti sul territorio regionale, nonché il personale ad essi adibito:

Che la cessata Cassa per il Mezzogiorno ha stipulato con gli Enti fruitori del servizio idrico apposite convenzioni al fine di regolamentare i rapporti tecnico - economici derivanti dal rapporto di fornitura idrica;

Che tali convenzioni, tuttora vigenti, perché tacitamente rinnovate alle rispettive scadenze prevedono il rimborso da parte degli utenti delle spese sostenute per la gestione degli impianti acquedottistici;

Considerato che La Regione Lazio, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato ha presentato ricorso (n.2328/2000) presso il T.A.R. Lazio per il recupero di quanto dovuto dal Comune di Latina per le forniture idriche erogate;

Che il TAR Lazio, in data 9 marzo 2001, ha emesso Decreto Ingiuntivo contro il Comune di Latina per il pagamento a favore della Regione Lazio della somma di lire 13.959,059,146 a titolo di corrispettivi inevasi per la fruizione del servizio idropotabile nonché della somma di lire 12.440.034.910 a titolo di interessi legali, conteggiati alla data del 20.11.2000, oltre gli interessi maturati a decorrere dal 21.11.2000 e spese;

Che il Comune di Latina in data 10 aprile 2001 ha presentato ricorso presso il TAR Lazio sezione seconda per l'annullamento del Decreto Ingiuntivo n.49/2001 del 9/3/2001;

Che la somma ancora dovuta dal Comune di Latina per forniture idriche erogate ammonta a lire 13.959.059.146 in quota capitale ed a lire 12.613.643.443 in quota capitale ed a lire 12.613.643.443 in quota cinteressi – calcolati alla data dell'10 aprile 2001 in cui è stato notificato l'atto di citazione – per un totale complessivo di lire 26.572.706.559.

Che il Sindaco del Comune di Latina, al fine di comporre bonariamente la vicenda ha formulato, con nota prot.41605Fdel 28/41/2001, una proposta di soluzione transattiva della vertenza.

Ritenuto opportuno, al fine di risolvere il contenzioso con il Comune di Latina garantire in tempi rapidi e certi il recupero dell'intera quota capitale e di una consistente parte degli interessi legali dovuti, nonché in relazione all'alea della soluzione giudiziale addivenire ad una soluzione transattiva della vertenza;

Ritenuto di determinare in sede transattiva la somma di lire 18.000.000.000 en il Comune di Latina si impegna a corrispondere, a decorrere dalla stipula dell'attotransattivo, in quote annue di lire 1.800.000.000 per la durata di dieci anni da versare comunque entro il 30 giugno di ciascun anno;

Visto il parere espresso dall'Avvocatura generale dello Stato con nota 10563/2001 del 15/2/2002;

Visto lo schema di transazione che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante – Allegato 1 -;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare lo schema di transazione che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante Allegato 1-;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Opere pubbliche e Servizi per il Territorio a sottoscrivere l'atto di transazione in conformità allo schema allegato alla presente.

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

1 6 APR. 2002

Allegato 1

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

E

PREMESSO

- a) che con convenzione stipulata in data 2.11.1972 fra Comune di Latina e Cassa per il Mezzogiorno si è provveduto a regolare i rapporti tecnico economici derivanti dal rapporto di fornitura idrica;
- b) che con decreto n.132.93 del 4 agosto 1983 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengono trasferiti alla Regione Lazio gli impianti acquedottistici realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno, ricadenti in territorio regionale, nonché la gestione degli stessi;
- c) che il Comune di Latina risulta inadempiente ai propri obblighi di pagamento, previsti dalla vigente convenzione, per un importo complessivo di lire 13.959.059.146 relativo a forniture idriche erogate cui debbono sommarsi gli interessi legali previsti per legge;
- d) che La Regione Lazio, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato ha presentato ricorso (n.2328/2000) presso il T.A.R. Lazio per il recupero di quanto dovuto dal Comune di Latina;
- c) che il TAR Lazio, in data 9 marzo 2001, ha emesso Decreto Ingiuntivo contro il Comune di Latina per il pagamento a favore della Regione Lazio della somma di lire 13.959.059,146 a titolo di corrispettivi inevasi per la fruizione del servizio idropotabile, nonché della somma di lire 12.440.034.910 a titolo di interessi legali, conteggiati alla data del 20.11.2000, oltre gli interessi maturati a decorrere dal 21.11.2000 e spese;
- f) che il Comune di Latina in data 10 aprile 2001 ha presentato ricorso presso il TAR Lazio sezione seconda per l'annullamento del Decreto Ingiuntivo n.49/2001 del 9/3/2001;
- g) che le parti, valutati i reciproci interessi, sono giunte alla comune volontà di transigere ogni controversia insorta, nel duplice presupposto essenziale, da considerarsi fondante delle reciproche volontà qui intervenute di una corresponsione in tempi rapidi e certi, ed a titolo transattivo, di somme da parte del comune di Latina.
- h) che con delibera della Giunta Regionale n. del La Regione Lazio approvava lo schema di transazione ed autorizzava il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio alla sottoscrizione dell'atto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

 Le premesse fanno parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto essenziale.

2) Il Comune di Latina si impegna a versare alla Regione Lazio a definizione di ogni pretesa derivante dall'applicazione della convenzione del 2 novembre 1972 l'importo complessivo di lire 18.000.000.000 così costituito:

L'Estensore (Dr.Massimo Guida) II Dirigente g.Giancarle Onglioli) Il Directore g.Patr(zio Cuccioletta) L'Assessere (Avv. Francesco Aracri)

- lire 13.959.059.146 in quota capitale per forniture idriche erogate nel periodo 1/11/1983 31/12/1989;
 - lire 4.040.940.854 in quota interessi per mancato o ritardato pagamento delle somme
- Il pagamento della somma concordata viene effettuato in rate annuali costanti di lire 1.800.000.000 per una durata di dieci anni a decorrere dalla stipula del presente atto.
- 4) La somma annua così determinata verrà versata dal Comune di Latina alla Regione Lazio Tesoreria Regionale presso la Banca di Roma – c/e bancario 1/75 ABI 3002 – CAB 5105, entro il 30 giugno di ogni anno.
- 5) Con il perfezionamento delle pattuizioni di cui al presente atto di transazione, le parti dichiarano espressamente di non avere reciprocamente più nulla a pretendere per qualsiasi titolo o ragione in relazione a tutte le eventuali pretese e ad ogni rapporto derivante dalla convenzione stipulata in data 2 novembre 1972, limitatamente alle contestazioni oggetto delle azioni legali intraprese, rinunciando contestualmente anche a tutte le azioni esperite in sede giudiziale, con abbandono dei relativi giudizi, e provvedono separatamente al pagamento del proprio legale.
- 6) In caso di mancato pagamento nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pagamento prevista nel presente atto transattivo, l'atto di transazione si intenderà risolto per inadempimento del Comune di Latina; in tal caso la Regione Lazio avrà diritto a proseguire nelle procedure volte al recupero dell'intera somma ad essa dovuta.
- 7) Per quanto non espressamente previsto e modificato dal presente atto transattivo si continuerà a far riferimento alle pattuzioni contrattuali originarie.
- I difensori delle parti sottoscrivono il presente atto per rinuncia alla solidarietà di cui all'art.68
 I.P.

Regione Lazio	

Roma lì

Dipartimento Opere Pubbliche e servizi per il Territorio Il Direttore Comune di Latina Il Sindaco pro-tempore

i L<mark>egali</mark> Avvocatura Regionale Comune di Latina Il Responsabile Affari Legali

Avvocatura Generale dello Stato

il Legale

L'Estensore (Dr.Massimo Guida) il Dirigente (Ing Giancarlo Gaglioli) Il Direttore Ing.Patrizio Cuccioletta)

L'Assessor (Avv. Traffesco Aracri)

POSIZIONE DEBITORIA E INTERESSI LEGALI

	-		
	Interessi Legali	11 893 085 217.537 817 1716.005 838 1716.005 838 121.44 827.186 120.3.74 841 1519.3.44 731 863 898 215 847 801 909 224 899 245 228 899 245 228 899 204 127 370 899 50.573 086 127 370 899 127 370 899	
/		G G G G G G	
	99.2,5 1/01/1999 0	731 731 731 731 731 731 67	
	99.10% 99.5% 99.2,5 3,5 15.75/12/1990 12/01/1997 01/01/1999 01/01/2001	719 718 718 719 719 719 76 76 76 76	
	99.10%	905 2220 2220 2220 2220 1632 1635 1635 1600 1 (052 1 (052 223 223 119 37 37	
	gg.5%	1,170 1,170 1,170 1,00 1,00 1,00 1,00 1,	
Latina	data attualizz.	10042001 10042001 10042001 10042001 10042001 10042001	
	somme inevase da		13.959.059.146
	data	77/06/1983 22/11/1985 30/07/1985 04/07/1985 14/11/1995 20/03/1997 11/17/1995 10/03/1997 11/17/1997 11/17/1997 11/17/1997	
	Pagamento		45.259.231.767
	data	02710/1987 02710/1987 02710/1987 02700/1989 0200/1998 0200/1999 0200/1999 0200/1999 0200/1999 0200/1999 03	
	Addebito	263.917.213 203.775.026 2.03.775.026 2.54.377.775.026 2.40.0816.57 2.23.026.70 2.43.0816.57 2.43.0816.57 2.43.0816.57 3.44.310.93 3.44.310.93 3.44.310.93 6.43.70.148 6.43.70.148 6.43.70.148	59.218.290.913
	out.		

Totale Capitale + Int.legali

26.572.706.559

ALLES. alla DELIB. N. 423 DEL1.5.4PR...2002



1/2 miles 2001

COMUNE DI LATINA

AVVOCATURA

Prot. n. 46057

l atina li

2 8 NOV. 2001

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE LAZIO

OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA U.T.P.

a 3 DIC. 2001

Spett.le Regione Lazio Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio Area C - Risorse Idriche Via Capita Bavastro n. 108 00164 - ROMA

Gent.mo Avv Tito VARRONE Avvocatura Generale dello Stato Via dei Portoghesi n. 12 ROMA

OGGETTO: Contenzioso tra Regione Lazio e Comune di Latina relativo alla fruizione del Servizio idropotabile. - integrazione proposta di transazione.

Facendo seguito alla municipale prot. n. 55753 del 01.06.2001, ed in relazione alla comunicazione di Codesto Ente Regione del 24.09.2001 prot. n. 13427, è interesse della scrivente Amministrazione percorrere una ipotesi di soluzione transattiva della vertenza in atto, in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto da entrambi gli Enti.

Pertanto in considerazione del parere legale espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, l'Amministrazione Comunale di Latina, ad integrazione della precedente proposta, ritiene di riconoscere l'ulteriore somma di lire 2,000,000,000 (duemiliardi) a titolo di interessi maturati e maturandi, con una rateizzazione del pagamento in dieci anni, con rate annuali costanti di lire 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) da corrispondersi alla data del 30 giugno di ogni anno.

L'importo complessivo, ai fini di una soluzione conciliativa della vertenza giudiziaria in atto, viene quindi elevato a complessive lire 18 miliardi.

In virtu di quanto sopra si resta in attesa di un sollecito riscontro in merito, attesa l'urgenza di provvodoro ai conseguenti adempimenti di natura contabile,

Cordialmente

Avv. Francesco DI LEGINIO Patrocinante in Cassazione Dirigente del Settore

Latina, Via Farini n. 2, Tel. 0773/562358 - Fax 0773/ 661816



Alla Regione Lazio Dipartimento Opere Pubbliche E Servizi per il Territorio Via Capitan Bavastro n. 108 00154 ROMA

E p.c.

Gent.mo Dett. Francesco Aracri Assessore ai Lavori Pubblici e Territorio Via Capitan Bavastro n. 108 00154 ROMA

OGGETTO: Contenzioso tra Regione Lazio e Comune di Latina relativo alla 🌢 fruizione del servizio idropotabile - Proposta di definizione transattiva.-

In esito alla controversia di cui all'oggetto, facendo seguito ai colloqui intercorsi, ferme e impregiudicate le ragioni rappresentate ttell'atto di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 49/2001, emesso dal Presidente della 2º Sezione del TAR Lazio, si comunica la volonta della scrivente Amministrazione di addivenire ad una definizione della vertenza.

Nel ricordare che l'Amministrazione Comunale dal 1993 ha regolato ogni spettanza dovuta per il servizio di fornitura idrica, si propone a definizione il pagamento della somma di £. 16.000.000,000 omnicomprensiva da versarsi in cinque anni, in rate costanti, senza ulteriore aggravio di interesse

Al fine di consentire una oggettiva valutazione della presente proposta legale. si trasmette copia dell'atto di transazione, e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in proposito.

₽₽d

COMUNE DI LATINA

AVVOCATURA

Nelle more della definizione della vertenza si evidenzia la opportunità di richiedere congiuntamente un rinvio della udienza cautelare della controversia, fissara per il prossimo 20 giugno.

Cordialmente



9621686025



Dix



Rispostu a nola

10.01.2002

N. 10563/2001

ം. 20**112**

da citare integralmente nella risposta

OGGETTO Contenzioso fra REGIONE LAZIO e COMUNE DI LATINA - Integrazione proposta di transazione.

REGIONE LAZIO DIP.TO OPERE PUBBLICHE E SERVIZI PER IL TERRITORIO Area Risorse Idriche Servizio gestione Acquedotti Via Capitan Bavastro n. 108 00154 ROMA



In riscontro alla nota del 10.01 u.s., con la quale codesta Dipartimento ha chiesto di conoscere l'avviso di questo G.U. in ordine all'integrazione della proposta transattiva formulata dal Comune di Latina, si osserva quanto segue.

La nuova proposta così come articolata sicuramente consente a codesta P.A. di recuperare almeno parte degli interessi maturati e maturandi sulle somme dovute dal Comune a titolo di corrispettivi per l'espletamento del servizio di fornitura idrica. Questo G.U. non può non evidenziare come la somma di £. 4.000.000.000 che il Comune è disposto a versare a titolo di

ITELTO POLIGRAPICO E ZECOA SELLO STATO - 8.



vocaturaGenerale dello Stato

interessi resta sensibilmente inferiore a quanto già maturato (£. 12.688.605.640 alla data del 01.06.2001) e quanto andrà a maturare fino alla scadenza dei decennio entro cui dovrà essere completato il pagamento della somma offerta a titolo transattivo. Ciò precisato non può non ribadirsi come sia sostanzialmente codesta P.A. a dover valutare se intende o meno rinunciare agli interessi e in che misura considerando che una eventuale transazione consentirebbe di evitare i tempi e l'alea del giudizio pendente davanti al TAR.

A tale proposito si reputa opportuno ricordare che in controversia analoga, concernente il Comune di Leonessa, le pretese monitoriamente azionate per conto di codesta Regione sono state rigettate siccome ritenute prive di adeguato supporto probatorio. Le che il quadro probatorio di riferimento cra pressoché identico a quello di cui alla presente controversia e che non è dato sapere se codesta P.A. disponga di ulteriore documentazione oltre quella già trasmessa e se si tratta di documentazione idonea a comprovare il fondamento della domanda avanzata nei confronti del Comune.

Unitamente alle esposte osservazioni occorre poi considerare che l'entità del credito vantato da codesta Regione è tale che anche in ipotesi di esito positivo del giudizio in corso sarebbe in positivo del giudizio del giudizio in corso sarebbe in positivo del giudizio del giud

In conclusione si ritiene che l'accettazione o meno della proposta transattiva àvanzata dal Comune dipenda essenzialmente da valutazioni di convenienza ed opportunità di competenza esclusiva di codesta P.A..



xocaturaGenerale delle State

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni assunte e gli esiti della trattativa anche al fine di dare impulso al giudizio attualmente davanti al TAR che diversamente è destinato alla perenzione per mancato compimento di atti di procedura.

IL VICE AVVOCATO GENERALE

3